

SUPSI

La voce di Orselina

Percorso sviluppato da Sofia Delcò e Luca Canetti

Introduzione per il docente

Questa proposta didattica prende avvio dall'intento di sfruttare il territorio e la tecnologia per arricchire l'esperienza di lettura degli allievi. Si è dunque scelto il genere della leggenda che permette di cogliere i nessi tra testo e luoghi in maniera più diretta e immediata rispetto ad altri generi letterari.

Si consiglia di effettuare l'uscita dopo aver già trattato con la classe tale genere letterario, ma il percorso potrebbe anche essere sfruttato come attività introduttiva all'itinerario didattico.

Il percorso permette di attivare diverse competenze disciplinari e interdisciplinari. Per quanto riguarda le competenze disciplinari, gli allievi devono – in una prima fase – ascoltare, comprendere il testo e seguire le indicazioni date per proseguire la passeggiata e scovare la tappa successiva; mentre – in una seconda fase – sono tenuti a riassumere in forma orale la leggenda ascoltata. Dal punto di vista interdisciplinare, gli allievi devono collaborare all'interno di un gruppo, orientarsi nel bosco, rispettare i compagni e l'ambiente circostante e utilizzare in maniera opportuna i propri smartphone per accedere ai contenuti online tramite i codici QR.

Come organizzarsi

L'attività prevede di dividere la classe in tre gruppi, a ognuno dei quali verrà assegnata una leggenda prima di arrivare sul sentiero. Ogni gruppo sosterrà dunque in tappe diverse del sentiero (vedi cartina); in particolare, queste sono le tappe previste per ogni gruppo (attenzione! La tappa di partenza è diversa per ogni gruppo):

- L1: Leggenda mariana → 1 – 5 – 9 – 10
- L2: L'uomo che spostava i termini → 2 – 4 – 7
- L3: La cappella detta "Al Salto" → 3 – 6 – 8 – 11

Al termine del percorso i tre gruppi si riuniscono per condividere con i compagni quanto hanno ascoltato, narrando in maniera sintetica la leggenda e esponendo la propria esperienza. Tale momento di condivisione deve essere guidato dal docente, che potrà decidere se proporre la discussione con la classe a Orselina oppure in classe, se distribuire i testi in forma scritta o lavorare esclusivamente sull'ascolto, ecc.